

Presidente FERRARA

Grazie. Allora, passiamo al punto 3 “Provvedimenti finanziari”. La parola all'Assessore Della Greca. Grazie.

Assessore DELLA GRECA

Allora, buongiorno a tutti. Come prima cosa io vorrei partire sempre dal parere del Collegio dei Revisori e anche da alcune problematiche che sono state affrontate nel Consiglio Comunale dell'anno scorso, quando è stato approvato il conto consuntivo 2018. Il primo punto è il fondo rischi. Allora, il Collegio dei Revisori concentra la sua attenzione su questo aspetto. Noi insieme all'Avvocatura abbiamo fatto uno screening di tutte le varie situazioni dove abbiamo un contenzioso in atto. E sulla base anche delle indicazioni della Corte dei Conti suddiviso a seconda il rischio di insolve... Rischiosità di condanna, distinguendoli in quello dove il rischio è basso, medio alto e alto. Sulla base di questi elementi abbiamo fatto la quantificazione del fondo che dovevamo un attimo accantonare, quindi portandolo a 7 milioni 280.000 euro. Ovviamente, tenendo presente che il Collegio dei Revisori prende atto dell'incremento, però fa anche una considerazione che non... lo ritiene congruo. Mi riservo di riaffrontare il problema con il Collegio dei Revisori. Eventualmente anche se ci sarà necessità di un ulteriore incremento provvederemo in un secondo momento. Poi c'era un'altra situazione su cui si era discusso in sede di Consiglio Comunale l'anno scorso, per quanto riguardava i servizi a domanda individuale, che nel parere del Collegio dei Revisori non erano state indicate alcune entrate che facevano aumentare sensibilmente il tasso di copertura. Nel rendiconto attuale ovviamente queste entrate sono state regolarmente inserite e il tasso di copertura è salito al 56,35%. Ovviamente vorrei un attimo far rilevare che il tasso di copertura risente soprattutto di due servizi particolari, dove c'è una fascia di esenzione. Mi riferisco alla refezione scolastica, mi riferisco agli asili nido, che ovviamente svolgono un ruolo anche di sociale. Infatti, se io vado a prendere i dati che riguardano l'asilo nido, noi teniamo che circa il 15% usufruiscono dell'esenzione, e c'è una percentuale anche molto alta di soggetti che appartengono alla prima e alla seconda fascia, dove ovviamente hanno delle aliquote agevolate. Quindi, ovviamente se si conteggiasse anche questa parte chiamiamola di natura sociale, il tasso di copertura sarebbe sensibilmente più alto. Poi, sempre nel... Durante il Consiglio dell'anno scorso fu fatta una serie di considerazioni per quanto riguardava alcuni aspetti di alcune nostre Partecipate. Mi riferisco a Salerno Energia Distribuzione, Salerno Energia Vendite. Voglio dare soltanto

dei dati sintetici. Allora, per quanto riguarda Salerno Energia Vendite abbiamo un incremento del patrimonio netto, quindi ci riferiamo alla chiusura del 31/12/2019. C'è un incremento del patrimonio netto. I volumi di cassa sono rimasti più o meno uguali, quindi sono stati confermati. Mentre c'è un aumento considerevole di energia elettrica venduta che passa da 9.984 a 37.794 megawatt ore. Poi Salerno Energia Distribuzione altrettanto abbiamo un aumento dei volumi di gas vettoriati, che passano da 77 milioni a 81 milioni. Ma il dato più importante è quello dell'intero gruppo, che aumenta il suo patrimonio netto. Mi riferisco a Salerno Energia Holding, che da 27 milioni passa a 30 milioni. Non dico i dispari, perché ovviamente hanno un significato minore, ma la cosa più importante è che il risultato operativo al netto delle operazioni finanziarie e a quello straordinario passa da 5 milioni a 6 milioni 293. E la cosa che mi interessa di più è che in sede di approvazione del bilancio di Salerno Energia Holding c'è una distribuzione di dividendo di un milione e mezzo al Comune di Salerno rispetto ai 3 milioni 478 che la parte residuale è stata accantonata a riserva legale e statutaria. Ma volevo un attimo soffermarmi su altre due Società Partecipate, CST Sistemi Sud e Consorzio dell'Ausino, dove sia l'anno scorso che questo anno emerge una non corrispondenza delle nostre risultanze con le loro risultanze. CST. Allora, il fatto che non c'è corrispondenza ovviamente non è che dipende da noi, perché per CST noi la cifra che loro si portano a nostro credito, noi nel 2015 con mandato di pagamento 14764 abbiamo pagato la quota consortile di 49.189,50. Però non l'abbiamo pagata direttamente a Sistemi Sud, perché c'era un'ordinanza di assegnazione. Quindi, abbiamo pagato CST, però indirettamente a chi aveva assegnato il Giudice. Quindi, questa differenza è dovuta a un pagamento che noi abbiamo regolarmente effettuato e quindi ovviamente non possiamo riportarlo come debito. Così come noi portiamo un credito di 109.000 euro. Questi 109.000 euro scaturiscono da un'analisi molto puntuale fatta dal Dirigente dei sistemi informativi per i servizi che nel corso degli anni sono stati effettuati per conto di CST. C'è una determina dirigenziale che individua in modo analitico, puntuale, quali sono le singole voci che complessivamente arrivano ai 109.000 euro. Quindi, questa è il primo dato di discordanza tra noi e CST Sud. La stessa cosa per quanto riguarda il Consorzio Acquedotto dell'Ausino, allora noi partiamo da una delibera di Consiglio Comunale, la numero... Un attimo solo... La numero 19 del 22/06/2015, con la quale approviamo, riconosciamo più che approviamo, un debito fuori bilancio nei confronti del Consorzio dell'Ausino per una sentenza della Corte d'Appello del 24 (inc.) 2014. Sentenza regolarmente poi liquidata e pagata con il mandato di pagamento, ce l'ho segnato qua... Ecco. Allora, il mandato di pagamento sempre del 2015, il 12462 per 52.413,57. Questa liquidazione era pagamento per quanto riguarda quota parte delle quote consortili che ci chiedeva il Consorzio dell'Ausino, che è stata parzialmente accolta in sede di Corte d'Appello, liquidata, riconosciuta come debito fuori bilancio e pagata. Quindi, riteniamo che non dobbiamo dare niente al Consorzio dell'Ausino. Quindi, le differenze sono queste. Poi, se vi ricordate l'anno scorso noi insieme al conto consuntivo abbiamo approvato anche il regolamento per la rottamazione. Alla rottamazione aveva aderito un numero molto limitato di contribuenti, appena il 10%. Infatti, sulla rottamazione dell'anno scorso abbiamo 665 istanze per un importo complessivo di un milione 749, e l'importo senza rottamazione era 2 milioni e 400.000 euro. Di questi 2 milioni e 400... Di questo milione 749 a tutt'oggi abbiamo incassato 899, perché se ricordate su questo c'era la rateizzazione. Le prime rate ovviamente sono abbastanza complete, però nelle ultime rate abbiamo una riduzione sensibile dei pagamenti, ovviamente anche per effetto della sospensione delle rate che saranno poi accodate alla fine della rateizzazione. Poi volevo parlare di due aspetti che hanno influenzato in modo sensibile il nostro rendiconto finanziario. È il fondo credito di dubbia esigibilità e il fondo anticipazione di liquidità. Per quanto riguarda il fondo credito di dubbia esigibilità abbiamo che con il 2019 si passa dal metodo semplice al metodo ordinario. Questo significava che dovevamo accantonare nel fondo credito di dubbia esigibilità non solo la quota relativa al 2019

pari a 22 milioni, ma ricalcolare anche il periodo precedente, che era complessivamente pari a 44 milioni, quindi accantonare 66 milioni di euro che vanno un attimo a incidere sul nostro risultato finale. Però su questo debbo dire... Poi è intervenuta con mille proroghe una possibilità di poter spalmare questa maggiore quota in 15 annualità, però su questo è richiesta l'adozione di una delibera specifica, che è prevista al secondo punto. Secondo punto di questi argomenti, per la quale era necessaria ovviamente acquisire il parere dei Revisori. D'accordo con il Collegio dei Revisori abbiamo unificato le due cose, per evitare che successivamente poi dovevamo convocare un Consiglio Comunale per approvare questo tipo di provvedimento. Infatti, le due cose camminano insieme. Quindi, Realizzazione edificio per accoglienza familiare post terapia oncologica infantile nell'area stiamo parlando di 44 milioni che dovrà essere spalmato in 15 anni. Poi un'altra situazione che poteva compromettere sensibilmente l'equilibrio del bilancio è la sentenza della Corte Costituzionale n° 4 del 2020, la quale dichiarava illegittima (inc.) l'Art. 2 comma 6 del Decreto Legge 78 del 2015 e l'Art. 1 comma 814 della Legge 205 del 2017. Questa norma avrebbe comportato l'iscrizione nel bilancio 2019, sempre come risultato di amministrazione, da ripianare immediatamente, circa 30 milioni di euro. E questa sicuramente avrebbe creato non poche, ma difficoltà secondo me quasi insormontabili. Però sempre nel Decreto "Mille Proroghe" è stato inserito un correttivo che consente di sterilizzare questa... Chiamiamola questa dichiarazione di incostituzionalità di questo Articolo, si fa... Anche se con un meccanismo diverso si riesce a contemperare. Quindi, noi abbiamo che il nostro bilancio, abbiamo due accantonamenti che da soli raggiungono una cifra molto consistente. Quindi, stiamo parlando di 167 milioni per quanto riguarda il fondo anticipazione di liquidità e fondo svalutazione crediti di 202 milioni di euro. Poi volevo passare a dare delle notizie. Quindi, penso che sugli argomenti abbiamo discusso parecchio nella Commissione, quindi eventualmente se ci sarà qualche problema da affrontare mi riservo poi magari o in Commissione o in un secondo momento di riparlare. Però volevo dare due notizie che ritengo siano importanti, anche se indirettamente riguardano questo Consiglio Comunale. Noi l'altra mattina abbiamo avuto dalla Cassa Depositi e Prestiti la concessione di 43 milioni 690.794 per quanto riguarda il pagamento di debiti al 31/12/2019. Quindi, nel mese di agosto provvederemo ad effettuare pagamenti a tutta una serie di fornitori, imprenditori di altro genere per un importo complessivo di 43 milioni. Poi c'è un altro aspetto che magari ne parlerò quando parliamo della TARI. Un'altra notizia che è di stamattina. Stamattina è venuto l'elenco di quante unità vengono assegnate al Comune di Salerno per quanto riguarda il piano lavoro della Regione Campania. Stiamo parlando di 189 unità lavorative, che in questa settimana saranno chiamate tutte e 189 per incominciare il corso di formazione presso il Comune di Salerno. Quindi, penso che questo... Poi eventualmente parliamo quando passiamo all'argomento dei tributi, eventualmente sul credito d'imposta. Grazie.

Presidente FERRARA

La parola a Gianpaolo Lambiase.

Consigliere LAMBIASE

Assessore, Sindaco. Io ho accennato a questa questione che riguarda il mio parere, la illegittimità della delibera che andiamo ad approvare adesso sul rendiconto di gestione 2019, anche con la riunione che abbiamo fatto con i capigruppo. E forse la questione è stata sottovalutata e, tra l'altro, credo che c'è abitudine sempre di arrivare in ritardo con danno anche per i Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione che non riescono a leggere le carte in tempo utile. Tempi e scadenze e termini che sono previsti dalla Legge, dalla Legge Nazionale che riguarda gli Enti Locali. Sono previsti addirittura dal regolamento Comunale sulla contabilità, che mi pare

che fu approvata in Consiglio Comunale due anni fa. C'è necessità di approvare il rendiconto di gestione 2019 per ogni anno il 30 aprile, differito causa Covid al 30 giugno. Noi stiamo con un mese di ritardo, e tra l'altro entro il 31 luglio se non cambia qualche cosa con un Decreto Nazionale dovrebbe essere già approvato, portato in Consiglio Comunale anche il bilancio di previsione. E poi la cosa importante che credo sia utile per tutti, perché tra l'altro parliamo di questioni di cui conosciamo solo superficialmente la portata, è la relazione dei Revisori che viene messa a disposizione dei Consiglieri sempre in notevole ritardo. Ci vogliono giorni prima da consegnare la proposta ai Consiglieri Comunali, noi siamo arrivati mi pare il 21 luglio, quindi 6 giorni prima del Consiglio Comunale con una relazione dei Revisori e con il rendiconto e la documentazione presentata al Consiglio che consiste in 500 pagine l'una, in 50 pagine l'altra. Io credo che sia proprio impossibile procedere in questa direzione. Tra l'altro, ufficialmente, questo la dico alla Segretaria Comunale, se venisse votato e si pone in votazione il rendiconto 2019 io mi allontano dall'Aula, perché credo che non sia assolutamente legittima la delibera per effetti anche di sentenze continue e per il fatto che poi moltissimi Consigli Comunali in Campania, se parliamo solo della Campania hanno già approvato. Hanno già approvato il rendiconto. C'è una sentenza del 21 giugno 2018 n° 3814 che è stata pronunciata dal Consiglio di Stato sezione 5° in tema di illegittimità della delibera di approvazione del bilancio a causa del ritardo con cui è stata messa a disposizione dei Consiglieri la relazione dell'organo di revisione. E tra l'altro la decisione conferma l'operato di varie sentenze di TAR, tra cui quella della Calabria e di... del 2017. Io comunque voglio fare delle osservazioni nel merito delle questioni che riguardano il bilancio, per quella che è stata la possibilità di leggere nel dettaglio la relazione del rendiconto e la documentazione allegata. E cito solo per esempio alcune voci significative, che credo che per queste voci si possa definire il bilancio sicuramente... Il rendiconto sicuramente incerto. Incerto significa, e questo lo confermano anche alcune parole della relazione dei Revisori dei Conti, significa non è del tutto attendibile. Ci sono risultanze del primo e terzo titolo delle entrate che sono voci delle imposizioni generali e dei servizi ai cittadini. Le entrate accertate 138.000 e rotti di euro sono rimasti e non riscossi 38 milioni di euro. I residui attivi 152 milioni, incassati solo 21 milioni. Quindi, crescono i crediti non riscossi. Dai dati che ho letto, addirittura 167 milioni 992.260. Quindi, sono entrate che si aggiungono a quelle del terzo titolo, che appartengono all'Ente e non si sono mai trasformate in incassi concreti. Tra l'altro, e mi pare che l'ha detto anche l'Assessore in alcuni incontri che ci sono stati. Ci sono crediti molto antichi che non verranno mai incassati. E poi c'è la situazione a mio parere preoccupante del rapporto tra Comune e le sue Società Partecipate. Se parliamo di Salerno Pulita, in particolare, da quello che ho letto il Comune ha un debito verso la Società Salerno Pulita di 25 milioni di euro, che corrisponde sostanzialmente al compenso che dovrebbe avere la Società Salerno Pulita per un intero anno di attività. Che cosa succede? Succede che la Società ricorre all'indebitamento e all'esposizione finanziaria e ritarda anche il versamento dei contributi dei lavoratori e le imposte all'erario. Un'esposizione finanziaria, bancaria di Salerno Pulita che determina oneri per 866.405 euro anno. Ho avuto l'impressione da quello che ho letto che le Società in alcuni casi, le Società Partecipate dal Comune, di proprietà del Comune fungano da cuscinetto di assorbimento delle difficoltà finanziarie dell'Ente Comune. Una situazione simile ce l'ha Salerno Solidale, crediti verso il Comune e debiti verso le banche. E poi ci sono le questioni relative a Salerno... A Energia Holding S.p.A., che presenta una complessità amministrativa e contabile che credo sia inusuale. Cioè, registra per esempio, e ne ha parlato prima l'Assessore. Però registra proventi da dividendi per 3 milioni e 478.000 euro, ma trasferisce al Comune solo un milione e mezzo. Trattiene riserve per un milione e 9 e quindi incamera risorse anche se dichiara una consistenza patrimoniale nel 2019 di 33 milioni. E poi c'è il problema di Salerno Energia Vendite, che è detenuta da Iren Mercato, lo sappiamo tutti al 50%. Iren Mercato che come viene dichiarato anche nella nota di bilancio, detiene

la guida, il controllo e l'indirizzo secondo il modello organizzativo del Gruppo Iren. Iren Mercato si dice è azionista di maggioranza. Oltre a fornire la materia prima eroga servizi amministrativi, fiscali, finanziari, societari e di supporto operativo e in gotico. Allora, non si capisce per esempio, e questa è una spiegazione che dovrebbe venire dall'Assessore e da chi gestisce Salerno Energia Vendite della Holding, non si capisce perché e che tipo di attività svolge Salerno Holding nei confronti di Salerno Energia Vendite, alla quale fattura Salerno Holding 757.000 euro per servizi, per distacco di personale 123.000 euro ed altre cose. Come se ci fossero due padroni, Iren Mercato e Salerno Holding, con personale che passa da una parte all'altra quando forse sarebbe più utile razionalizzare i servizi. E poi c'è la questione che riguarda Salerno Energia Distribuzione, Partecipata, lo sapete tutti quanti al 43,15% da Aquamet. A parte le vicende giudiziarie che sono nate dalla Procura di Forlì, questa Società e credo che il Comune debba saperlo, ha cambiato padrone. Ha cambiato padrone. Aquamet è stata acquistata da Ital Gas S.p.A. credo l'anno scorso, con un accordo vincolante che, quindi, interessa e modifica anche gli accordi che ci ha Salerno Energia Distribuzione ed Aquamet. E il Comune dovrebbe conoscere questa situazione che non viene citata. Io tra i conti voglio fare solo un accenno. Tra i crediti non riscossi devo dare merito alla Dottoressa Menna e allo stesso Assessore che si sono occupati di questa cosa. Per esempio ci sono 64.000 euro l'anno che dovrebbero pagare queste benedette congreghe e la Curia di Salerno. Però la delibera è stata fatta su input della Dottoressa Menna e dell'Assessore. Avevo segnalato questa cosa. Mi sono preoccupato io di trasmettere la delibera all'Arcivescovo che pare è molto attento a tutti i problemi della popolazione ed ascolta i cittadini, ma non ascolta queste questioni e quindi non ha dato risposta. Però ci sono crediti non riscossi per 64.000 l'anno per circa 100 anni diciamo di non controllo della situazione e che credo possono essere conteggiati all'interno delle entrate del Comune. E poi chiudo facendo un accenno alla relazione dei Revisori, che termina con l'ultima pagina con le irregolarità non sanate, i rilievi, le considerazioni e le proposte. Allora, dai Revisori viene messo in evidenza scarsa attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, non congruo il fondo per il contenzioso, scarsa attendibilità dei risultati economici e valori patrimoniali. Continuo ricorso alle anticipazioni di tesoreria, e non è debito l'anticipazione se viene equilibrata tra entrate e uscite, ma questo fatto non è avvenuto assolutamente, perché mi pare che nel prospetto della relazione di bilancio viene dichiarato il debito di 23 milioni di euro per anticipazione e l'anticipazione non è stata estinta a fine anno. Tra l'altro, credo che ci sia tempo per estinguere le anticipazioni che non viene rispettato. E poi sono impegnativi anche gli inviti che fanno i Revisori all'amministrazione Comunale. Costo dei servizi e recupero inadeguato nei confronti di fornitori. Cioè, abbiamo per esempio moltissimi alloggi assegnati dal Comune, negozi ed altri immobili per i quali ci sono dei canoni bassissimi, non adeguati ancora oppure addirittura che non producono entrate al Comune. C'è bisogno del monitoraggio dei residui attivi, il monitoraggio continuo della redditività del patrimonio fitto e riscossione. Controllo delle Partecipate, rientro del disavanzo e rispetto del rientro ex Art. 188 comma 1 del TUEL. Il ripiano non può andare oltre la fine della Consiliatura. Questo dice la Legge, quindi abbiamo ancora poco tempo per il ripiano del disavanzo, e poi rispetto dei pagamenti ai fornitori, ma pare che l'Assessore abbia dato certezza per il fatto che per lo meno una parte di questo pagamento avverrà nel prossimo mese. Quindi, a parte le considerazioni, i rilievi e le raccomandazioni e le incongruenze verificate dai Revisori io ritengo che questo è un bilancio abbastanza inattendibile, forse fantasioso, perché è insicuro negli equilibri e nei valori. E quindi, in conclusione ribadisco la mia contrarietà all'approvazione, alla discussione, alla votazione della delibera che non ritengo legittima, e al termine della presentazione mentre si farà la votazione io abbandonerò l'Aula e credo che bisogna mettere a verbale questa decisione.

Presidente FERRARA

Grazie. La parola al Consigliere Polverino. A finire il Consigliere Naddeo, se non ci sono altri interventi, per poi votare. Grazie.

Consigliere POLVERINO

Buongiorno, buongiorno a tutti. Grazie, Presidente. Bene. Per quanto riguarda i provvedimenti finanziari ne abbiamo ampiamente discusso anche in sede di Commissione. Ringrazio l'Assessore Della Greca per la sua disponibilità. Abbiamo avuto modo di parlarne con i colleghi, quindi fare approfondimenti, quindi il mio ringraziamento va all'Assessore e ai colleghi Consiglieri che hanno partecipato alle Commissioni e che hanno voluto dare opportuni suggerimenti in merito. Ho sentito prima nelle varie dichiarazioni il riferimento alle Cooperative Sociali. Bene. Posso assicurare tutti i colleghi che non c'è alcun sperpero di denaro pubblico. Questa cosa qui l'ho spiegata chiaramente in Commissione Trasparenza, e il Presidente Cammarota me ne potrà dare conforto. Anzi, non c'è sperpero di denaro pubblico, ma per l'amministrazione e quindi per il Comune di Salerno c'è un risparmio a fronte di una qualità elevata del servizio. Le Cooperative Sociali sugli 8 lotti lavorano e lavorano bene. Se questa città è una bomboniera lo dobbiamo soprattutto al loro lavoro. Per quanto riguarda la vicenda giudiziaria attendiamo gli esiti, chiaramente spero in modo veloce. La mia preoccupazione come quella del Consigliere Mazzeo è quella che chiaramente non possiamo avere una città dove l'erba cresca. Quindi, spero e sono sicuro che si farà tutto il possibile affinché si andrà avanti. La procedura amministrativa adottata dal Comune di Salerno è una procedura assolutamente corretta. L'ho spiegato. La procedura deriva soprattutto da dettami che ci dà lo stesso Legislatore. Ricordiamo la 381 del '91, ricordiamo l'Art. 45 della nostra Costituzione. Questa amministrazione dà valenza, valenza sociale al lavoro, e lo possiamo fare grazie anche alla deroga che possiamo dare sul codice dei contratti. Ci sono anche tra l'altro due direttive Europee, la 17 e la 18 del 2014 che vanno in questa... 2004 che vanno in questa direzione. Poi per quanto riguarda il bilancio fatemi sottolineare un'altra grande vittoria. Questa vittoria la dobbiamo soprattutto al Governo Regionale, al Presidente De Luca. Dal 29 di questo mese 189 ragazzi saranno qui nel nostro Comune, quindi lavoreranno grazie al piano del lavoro della Regione Campania. Per noi sono i primi 189. È una grossa mano, perché chiaramente gli uffici stanno andando in difficoltà. Quota 100 ci ha ridotto ulteriormente i nostri uffici, quindi si sono svuotati in modo particolare. Quindi, 189 ragazzi e ragazze dal 29 di questo mese inizieranno con il loro tirocinio di formazione che avrà una durata di 9 mesi per poi fare un esame orale e poi avere un contratto a tempo indeterminato con questa amministrazione. Ho sentito parlare di innovazione. Ebbene, il Comune di Salerno sull'innovazione ha puntato tanto e non su varie App tipo del mio collega Consigliere Dante Santoro, fiato sul collo, bah! È una App utile, ringrazio i ragazzi del Focaccia per averlo fatto, però non è Istituzionale. Noi abbiamo appena presentato il servizio poli funzionale online del Comune di Salerno e soprattutto il servizio demografico. Da oggi in poi possiamo richiedere le nostre pratiche online. L'abbiamo presentato, ringrazio l'Assessore Tonia Wilburgher. Da oggi qualsiasi pratica demografica, dal certificato anagrafico e via scorrendo la possiamo fare online tramite certificazione SPID, quindi tramite ingresso tramite SPID. Bene. A breve avremo anche un nuovo Sito Istituzionale dell'Ente, che interagirà chiaramente con i vari uffici. Avremo un nuovo portale, una nuova App collegata con una Chat bot in cui il cittadino può chiaramente interrogare i nostri uffici, e questa è la maniera seria e istituzionale per portare avanti le cose. Bene. Gli altri punti finanziari dell'ordine del giorno sono stati ampiamente discussi, quindi il mio intervento finisce qui e darò sicuramente voto favorevole ai provvedimenti finanziari. Grazie.

Presidente FERRARA

Grazie a Lei. La parola al Consigliere Naddeo. Grazie.

Consigliere NADDEO

Grazie. Atmosfera da fine scuola, ma argomento di grande importanza quello che oggi ci troviamo ad affrontare. Il collega Lambiase è stato forse un po' ingeneroso nei confronti dell'Assessore Della Greca. E non sono convinto assolutamente di quanto lui ha detto parlando di un bilancio che è... Al nostro Assessore Della Greca possiamo contestare qualunque cosa, tranne che di slanci di fantasia. È uomo che non ha fantasia, è uomo molto legato, come dire, alla logica e alla forza dei numeri, alla concretezza e alla forza delle analisi matematiche. Tutto è tranne che un uomo fantasioso. Inattendibile mi sembra ingeneroso, ma credo che Gianpaolo forse si è lasciato trascinare con questa affermazione. Ma a parte tutto volevo ringraziare veramente a nome un po' di tutti i colleghi l'Assessore Della Greca, perché è uomo che in modo silenzioso produce un lavoro concreto. E devo dire che il giudizio che personalmente insieme ai colleghi di azione, giudizio che ci apprestiamo a dare su questo bilancio è positivo, ma non tanto per la stringente logica dei numeri, perché poi alla fine se abbiamo delle sentenze, abbiamo dei debiti fuori bilancio non è che ci possiamo astenere dal pagare i debiti fuori bilancio. Il Giudizio positivo è inerente a quello che è stato in questi ultimi mesi il concreto atteggiamento dell'amministrazione e dell'Assessore nei confronti di una serie di concrete proposte che noi abbiamo realizzato e offerto all'attenzione di tutti i Consiglieri. Nelle prime fasi del Covid c'è stata la necessità di essere vicini alle persone rispetto alle necessità primarie, quotidiane. C'era necessità di assistenza, consegna farmaci, cibo, una cosa per chi non la avesse. In questo il Comune è stato presente, ha utilizzato bene il denaro che è arrivato dal Governo Nazionale nella misura di oltre 700.000 euro. Non era facile organizzare la Card per poter dispensare le somme, ma alla fine credo che nessuno è rimasto al di fuori di quella che fosse la necessità primaria di sopravvivenza. Ora, già nell'immediata fase successiva a queste prime risposte di istanze, noi di azione abbiamo sottolineato che era importante l'assistenza, ma che per dare la dignità ad ogni cittadino, bisognava evitare che l'assistenza se perdurante diventasse assistenzialismo. Il nostro convincimento profondo è che le persone debbano essere mantenute nella possibilità di guadagnare degnamente e di portare avanti la loro famiglia e le loro attività. E per questo motivo che, quindi, abbiamo proposto e c'è stato dato un riscontro molto positivo di attenzione rispetto a queste proposte, e sappiamo che queste sicuramente andranno in porto, attenzione a delle misure che sviluppino le attività economiche e produttive della nostra città. Pochi input che spero i nostri giornalisti presenti riescono a cogliere. Noi abbiamo iniziato molti anni fa, io non ero ancora qui, un grande progetto per concentrare la cantieristica nautica nel cosiddetto capitolo San Matteo tra il Fuorni e il Picentino. Realizzate opere a terra per oltre 20 milioni di euro. Un progetto innovativo brillante che libera la città dall'occupazione di una fascia costiera che oggi come oggi dal porto commerciale fino al Marina d'Arechi vede una violenza sul territorio con imbarcazioni parcheggiate a terra per 9 mesi all'anno con tutti i danni che ne conseguono. Ecco. Vi voglio dare questa notizia importante che spero possiate valorizzare. La nostra amministrazione ha attivato la procedura affidando il completamento del progetto, quindi la realizzazione del progetto cantierabile che è sostanzialmente esecutivo per le opere a mare del PIP nautico. Quindi, il PIP nautico è un progetto strategico, infrastrutturale che al Sud e nella nostra città in particolare può determinare una svolta economica, che non è solo funzione degli oltre 20 - 25 milioni di euro che certamente l'Europa consentirà al nostro Comune di potere utilizzare, perché trattasi del completamento di un'opera, non di un'opera ex novo. Quindi, noi andiamo a presentare di qui a pochi mesi un progetto cantierabile, perché possa essere oggetto dei sovvenzionamenti per la terminazione del molo a mare. Quindi, questo è un progetto importante che darà slancio all'attività commerciale, che girano intorno all'economia della nautica molto forte in città e

contestualmente libererà tutte le zone a terra della fascia costiera per consentire un utilizzo economico ben più importante. Vorrei sottolineare poi anche la grande attenzione e sicuramente l'ascolto che il nostro Sindaco, il nostro Assessore hanno dato a delle proposte che abbiamo inoltrato e che non gravano assolutamente sul nostro bilancio. Sappiamo tutti che l'occupazione del suolo pubblico quando si realizzano delle attività di rifacimento di fabbricati e quant'altro hanno un costo. Costi che noi non inseriamo nel bilancio perché non sono prevedibili. Il nostro Assessore sta lavorando perché nel rispetto della normativa nazionale sia possibile alla nostra città consentire di occupare il suolo pubblico per la realizzazione di lavori di ristrutturazione in modo gratuito. È un aiuto che noi come Comune possiamo dare a chi fosse indeciso se cominciare o meno dei lavori di ristrutturazione per dare vita con un nuovo impulso alle attività dell'edilizia che forti anche del famoso super bonus 110% possono far risollevare l'economia della nostra città. Ma un altro aspetto importante che abbiamo sollevato, e anche questo è a costo zero per il Comune, perché non prevede delle somme che sono in bilancio e che non andrebbero più riscosse, è quello del pagamento degli oneri laddove si richiede una variazione di destinazione di uso. Oggi degli immobili che sono inseriti in delle categorie catale basse, se vogliono essere tramutate in attività che rispecchiano chiaramente una categoria catastale superiore, hanno l'obbligo di pagare la quantificazione del maggior carico degli oneri di urbanizzazione. Noi non abbiamo somme messe in bilancio che derivino da questo tipo di incasso, per cui abbiamo sollecitato l'amministrazione ad ipotizzare per qualche anno la possibilità per chi volesse fare degli investimenti in città, chi volesse prendere dei ruderi, qualunque tipo di immobile che ha una categoria, inserita in una categoria catastale bassa. Investire dei denari e farne delle attività chiaramente salendo di categoria catale abbiamo chiesto di favorire questo tipo di attività liberando questi imprenditori dal carico derivante dal morso di queste somme. È chiaro che oggi l'imprenditore è molto timoroso, è preoccupato del futuro. Abbiamo l'obbligo secondo me morale di aiutare e favorire chi vuole investire nella nostra città, e al contempo cerchiamo di non gravare sul bilancio della città stessa. Un'ultima annotazione. Ho sentito parlare, abbiamo sentito parlare sui giornali qualche giorno fa di soldi da investire per Luci d'Artista e quant'altro. Ora, già ci siamo espressi qualche mese circa tutte le attività che creano assembramento e quant'altro, Luci d'Artista, processione, cinema, teatro e quant'altro. Io ho dei timori che non credo siano infondati, però se dobbiamo investire dei denari, io credo che sia giusto ipotizzare anche la possibilità di utilizzare quello che si potrebbe spendere per 600.000 euro di Luci d'Artista, magari con 20.000 bonus da 30 euro da consegnare e da spendere in tutte le attività della città, per esempio a tutti quelli che rimangono e pernottano due notti nella nostra città, per far ricadere nel cinema, nel ristorante, nella pizzeria, nel negozio di giocattoli o quant'altro, questi denari. Come pure invitare le persone a conoscere Salerno, aprendogli quelli che pernottano due o più notti a stare qui e venire nei nostri Musei, nei nostri punti attrattivi gratuitamente. A portare l'automobile, gliela lasciamo all'interno dei nostri parcheggi gratuitamente. Richiamiamo le persone in città e aiutiamo a far ripartire l'economia. Grazie.

Presidente FERRARA

Grazie. Se gentilmente tutti i Consiglieri si siedano e entrano in Aula. Grazie. Per quanto riguarda al Consigliere Lambiase, mi permetto un attimo di entrare nel merito della sua disquisizione del giusto contabile. Allora, il 3 luglio corrente mese il Dottore Lupacchini ha mandato una e-mail a tutti i Consiglieri per consultare diciamo...

Fuori microfono

Presidente FERRARA

Per consultare eventuali allegati e bilancio consuntivo. Per di più, la norma prevede che c'è uno slittamento per l'approvazione del consuntivo al 30 di settembre. Quindi, diciamo quei famosi 20 giorni l'amministrazione si è tenuta regolarmente per quanto riguarda la sua richiesta e la sua precisazione fatta. Questo è il quadro.

Fuori microfono

Presidente FERRARA

Va bene. Comunque, procediamo per la votazione. Riterrei di fare la prima votazione sui piani finanziari sul nominale, per cui...

SEGRETARIO GENERALE

Conto Consuntivo.

Presidente FERRARA

Del conto consuntivo. Allora, "Approvazione schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 e della guida illustrativa della Giunta Comunale ai sensi dell'Art. 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000. Proposta di Giunta Consiglio n° 129/2920". Procediamo con il nominale.

Si procede alla votazione per appello nominale.

NAPOLI	si
CARBONARO	si
CELANO	assente
D'ALESSIO	si
DE ROBERTO	si
DI CARLO	si
FERRARA	si
IORE	si
GALDI	si
GALLO	assente
GUERRA	si
MAZZEO	si
MAZZOTTI	si
MEMOLI	si
MONDANY	si

NADDEO	si
NATELLA	si
OTTOBRINO	si
PESSOLANO	si
PETRONE	si
POLVERINO	si
RUSSOMANDO	si
SANTORO D.	no
SANTORO F.	si
SCANNAPIECO	si
SORRENTINO	si
STABILE	si
STASI	no
VENTURA D.	si
VENTURA G.	si
ZITAROSA	si

SEGRETARIO GENERALE

25 voti favorevoli, 4 contrari.

Presidente FERRARA

Allora, 25 favorevoli e 4 contrari. Immediati esecuzione.